Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

7 giugno 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Il Comune ariccino ribadisce di aver inviato parere contrario e osservazioni in Regione... dove però non risultava la mail certificata

Discarica, Ariccia dice No. La Regione non lo sa

Valzer delle scartoffie sul progetto che porterebbe un'altra ondata di rifiuti sotto i Castelli

Francesco Buda

Nuovo pasticcio in salsa regionale: il Comune di Ariccia invia parere contrario e relazione tecnica altrettanto negativa con PEC, posta elettronica certificata alla Regione Lazio. E questa non si ritrova agli atti tale documentazione, davanti agli Enti e cittadini convenuti per discutere il progetto.

Dopo che Il Caffè ne ha dato notizia nei giorni scorsi, il Municipio ariccino ribadisce di aver inviato le carte e fornisce copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'e-mail ufficiale. È la nuova, curiosa situazione nella comunicazione tra Enti locali e Regione Lazio in tema di delicati progetti sui rifiuti. Oggetto del pasticcio è ancora una volta la discarica che la Ecosicura Srl vuole realizzare a Casalazzara – Campoleone, nel territorio del Comune di Aprilia, a 3 km dalla discarica di Albano, a due passi da Fontana di Papa.

Se autorizzata, riceverebbe un milione e 350mila tonnellate di rifiuti. «Una signora di un comitato contro la discarica ha detto che il Comune di Ariccia aveva comunque inviato la Pec con parere negativo e osservazioni. A quel punto l'ing. Tosini, responsabile dell'Area V.I.A., ha detto che a loro non risultava. E lo ha detto davanti ai numerosi presenti». Così riferisce il Vicensindaco nonché Assessore all'ambiente di Aprilia, Alessandra Lombardi, ribadendo quanto ci aveva riferito appena uscita dalla seduta della prima Conferenza dei servizi presso l'Area Valutazione Impatto Ambientale della Regione martedì 29 maggio. In tale occasione il Comune di Ariccia, pur non inviando nessuno, ha detto comunque la sua notificando il "No" via internet con e-mail certificata il giorno prima.

> *Il Comune di Ariccia non era presente alla seduta, ma ha inviato la Pec il giorno prima*

«La dirigente regionale ci ha detto che non avevano quella Pec di Ariccia... chissà, avranno avuto un black out con internet», conferma il primo cittadino di Aprilia, Antonio Terra. A lui è successo anche di peggio, sempre in merito allo stesso progetto di discarica: a gennaio scorso la stessa ing. Flaminia Tosini al nostro giornale scrisse tramite Pec che aveva informato ufficialmente tramite Pec il Comune di Aprilia facendo così partire il termine per opporsi al progetto. Terra e Lombardi subito smentirono.

Per scoprire poi, quando arrivò davvero la Pec regionale, che gli allegati riguardavano un altro progetto in altro Comune!

Di seguito il comunicato dell'Amministrazione comunale di Ariccia.

"Su mandato del Sindaco del Comune di Ariccia, il vicesindaco Enrico Indiati, che ha la delega all'ambiente, ha firmato digitalmente e inviato per posta elettronica certificata (prot. n. 15655 del 28 maggio 2018) alla Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area V.I.A. le osservazioni dell'amministrazione comunale circa il procedimento di V.I.A relativo al progetto "Deposito residui innocui derivanti da impianti di trattamento recupero e valorizzazione rifiuti in località Colli del Sole" (Comune di Aprilia), proposto dalla società ECOSICURA a r.l. , esprimendo, per i motivi esplicitati nelle osservazioni, parere non favorevole alla realizzazione e autorizzazione all'esercizio di tale impianto. L'articolo pubblicato su "Il Caffè. TV" nei giorni scorsi in merito a tale argomento recita: "Assente all'incontro pure il Comune di Ariccia, che ha fatto sapere di aver inviato con posta elettronica certificata il proprio parere "non favorevole". Ma l'e-mail non risultava pervenuta agli uffici regionali, ha spiegato a sua volta l'ing. Flaminia Tosini, capo della Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti – Area VIA". Quanto sopra non risulta corretto dal momento che il Comune di Ariccia ha inviato il proprio parere per mezzo di posta elettronica certificata il giorno 28 maggio 2018. Si allega, a tal proposito, il parere non favorevole inviato dall'amministrazione comunale e la relativa comunicazione di avvenuta regolare consegna agli uffici regionali".

ARICCIA La magica location storica è stata concessa per le riprese del film "I moschettieri del Re"

Palazzo Chigi scelto dal regista Veronesi

Ariccia sta per trasformarsi in un set cinematografico. C'è sempre molta emozione quando il cinema trasforma degli ambienti della vita quotidiana in location magiche tornano magari indietro nel tempo. Se poi le riprese hanno la firma di Giovanni Veronesi allora, l'incanto è davvero cosa certa. Nei giorni scorsi, la giunta ha autorizzato la società Indiana Production S.p.a. all'utilizzo di ambienti arredati e non arredati di Palazzo e Parco Chigi per le riprese del film "I Moschettieri del Re" per la regia di Giovanni Veronesi. Un'occasione non da poco per la promozione del territorio ma ciò non vuol dire che l'organizzazione possa essere lasciata al caso. In buona sostanza, per le riprese cinematografiche sono stati richiesti questi ambienti: Uccelliera, Piazzale del Mascherone, Stanza Rossa e Studiolo nonché l'utilizzo del piazzale di Parco Chigi per il parcheggio degli automezzi di servizio, la Galleria del teatrino e le sale del piano mezzanino destro per l'allestimento dei reparti trucco e costume. E' stato indicato un periodo a cavallo tra il 18 e il 29 giugno 2018, in orari diurni, serali e notturni per un totale di 6 giorni di cui: 3 giorni di preparazione della scenografia antecedenti alle riprese e di ripristino degli ambienti a fine lavorazione e 3 giorni di riprese cinematografiche. Compresa nelle richiesta anche un'offerta forfettaria di quasi 15mila euro. La giunta ha dato il via libera ma comunque, verrà impegnato del personale per sorvegliare gli ambienti di Palazzo Chigi durante le riprese. Il cast dell'ultimo lavoro di Veronesi vanta attori del calibro di Pierfrancesco Favino, Sergio Rubini, Valerio Mastandrea e Rocco Papaleo. Insomma dal 18 giugno la corsa all'autografo è assicurata.

M.S.G.

GIOVANNI VERONESI
Regista italiano

Medjugorje

Pullman GT - Nave da Ancona - Spalato
partenze da Latina-Anzio-Nettuno-Aprilia-Pomezia-Roma-Ancona

Dal 27 giugno al 2 luglio 2018

6 giorni / 5 notti tutto compreso
Quota partecipazione €uro 325,00 (passaggio ponte nave)

ITER GEOGRAPHIC agenzia viaggi
Per informazioni 347.40.54.670 - 06.92.01.03.31
Via G.Marconi, 64 - Aprilia

ALBANO Ladri svuotano la sede della scuola professionale

Furto alla Formalba, scassinate le macchinette e rubati oggetti

È proprio il caso di dire che piove spesso sul bagnato, visto le condizioni di disagio a livello lavorativo in cui versano da alcuni anni i dipendenti della Formalba (Ex Albafor), con stipendi arretrati da prendere e le varie vicissitudini vissute in questi anni. Questa notte, probabilmente tra le 3 e le 4 alcuni ignoti si sono introdotti all'interno della sede di Cecchina, in via Italia, hanno scassinato la porta di ingresso, aperto le macchinette delle merendine e rubato alcuni attrezzi e strumenti usati per le lezioni in classe dei numerosi studenti che ogni giorno frequentano la scuola professionale. Sul fatto indagano i carabinieri della stazione di Cecchina, che questa mattina si sono recati sul posto per il sopralluogo e i rilievi del furto, dopo la chiamata dei professori che si sono accorti del furto all'orario di ingresso a scuola.

ALBANO Niente più posti letto. Resta solo l'ambulatorio. Forti proteste

Chiude la Pediatria del Regina Apostolorum

Dal primo giugno ha chiuso il reparto Pediatria del Regina Apostolorum. Il direttore generale della Asl Mostarda ha firmato il disaccreditamento dei posti letto della Pediatria, rimane solo l'attività ambulatoriale. «Il Sindaco Marini e la sua giunta tiene nel cassetto il Decreto pubblicato il 26/4/2018 - dicono dal Comitato delle mamme della Pediatria dell'ospedale Regina Apostolorum -. Così Albano ed i suoi cittadini diventano più poveri e ai Castelli Romani diminuiscono i posti letto a scapito della salute dei bambini, che andranno a Roma e la Asl RM 6 dovrà pagare i ricoveri a Roma. I sindaci dei comuni limitrofi speriamo che reagiscono contro il Decreto firmato Zingaretti. Il Comitato delle mamme contro la chiusura della Pediatria del Regina Apostolorum daranno battaglia fino allo sfinimento delle forze». Il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini ha ottenuto un incontro con il Direttore Generale dell'ASL RM6 Dott. Narciso Mostarda, che si terrà nei prossimi giorni, insieme agli altri Sindaci del Distretto Socio Sanitario 6.2. L'Amministrazione Comunale è sempre stata attenta al ruolo e alla valorizzazione dell'Ospedale Regina Apostolorum, contribuendo al favorevole avanzamento delle procedure per il definitivo accreditamento del servizio di Risonanza Magnetica Nucleare e di Dialisi.

"Dopo la chiusura dei reparti a Frascati e Marino, veniamo private anche di questo punto di riferimento fondamentale"

Via Pediatria dall'ospedale, la lettera accorata delle mamme arrabbiate

Il gruppo comitato di Mamme a difesa del Reparto di Pediatria dell'ospedale Regina Apostolorum ha scritto questa lettera al Vaticano, al Presidente della Repubblica, alla Regione Lazio e alla Direzione dell'ospedale. Di seguito il testo:

«Siamo un gruppo di mamme residenti in varie zone dei Castelli Romani che usufruiscono o hanno usufruito in passato, delle cure della Pediatria dell'Ospedale "Regina Apostolorum" di Albano Laziale (Roma), traendone grande beneficio in termini di qualità, competenza e tempestività delle prestazioni sanitarie, diagnostiche e di ricovero dei bambini anche in day hospital, pur erogate in regime convenzionato. Con la presente portiamo all'attenzione dei destinatari tutti, l'avvenuta chiusura in ottemperanza al decreto U00160 del 26.4.2018 del Commissario ad acta della Regione Lazio, del Reparto di Pediatria dell'Ospedale "Regina Apostolorum" di Albano Laziale, eccellenza in tutto il territorio dei Castelli Romani, dotato di 13 posti letto per il ricovero dei piccoli pazienti. La precedente chiusura dei reparti di Pediatria presso gli ospedali di Frascati e di Marino ha già privato la popolazione dei sette Comuni che fanno capo alla ASL RMH1, di qualsiasi presidio ospedaliero pediatrico sul territorio. In buona sostanza un territorio di circa 561mila abitanti di cui 105 mila bambini, non può più avvalersi di nessun reparto di pediatria ospedaliera territoriale, con conseguente obbligo di spostamento a Roma con tutti i disagi immaginabili in termini di traffico, di attese, di costi, soprattutto d'inverno, quando alcune strade dei Castelli diventano impraticabili. La Casa Regina Apostolorum della Congregazione delle Suore Pacline, che si è uniformata al dettato del decreto regionale di cui all'oggetto, nata come istituzione di assistenza e beneficienza, dovrebbe rifuggire logiche manageriali ed ispirarsi unicamente alle esigenze di cura dei malati più bisognosi, soprattutto bambini, a scapito dei quali è avvenuta la chiusura del Reparto. Risultano inoltre lesi con il provvedimento in parola, principi cardine della costituzione quali il diritto alla salute e alla libertà di scelta nelle cure ex art. 32 Cost, il diritto all'eguaglianza ed i doveri di solidarietà sociale di cui rispettivamente agli artt. 2 e 3 Cost., nonchè il buon andamento della cosa pubblica di cui all'art. 97 Cost. Il presidio pediatrico in parola ha sempre avuto un grosso bacino di utenza e non è fonte di spreco per la Regione, al contrario di costante ed innegabile guadagno, trattandosi di regime convenzionato. Lo spostamento nei già sovraffollati presidi di Roma, al contrario produce maggiori costi in termini di spostamento per gli utenti, incremento dei costi del personale sanitario a meno di non voler dare consapevolmente un servizio completamente inadeguato ed intempestivo alla cittadinanza tutta. Vieppiù risulta lesa altresì la legge che impone i livelli essenziali di assistenza sul territorio (L. 135/2012), che sono costituiti da un numero di posti letto pari a tre ogni mille abitanti. Il decreto in esame che sancisce l'improvviso disaccreditamento della Pediatria del Regina Apostolorum è profondamente sperequato, ingiusto ed illegittimo per i motivi esposti sopra, ed altri ancora. pertanto, rivolgiamo un accorato appello alle Istituzioni competenti, affinché ne sia sconfiurata la chiusura e ristabilita la legalità nell'interesse di tutti i bambini malati e di noi genitori responsabili della loro cura e armoniosa crescita. A tal fine, prima di assumere le necessarie e a quanto pare inevitabili iniziative giudiziarie, invitiamo a contattarci ai recapiti in epigrafe, per porre in essere ogni e più opportuna azione del caso, nell'interesse di tutta la cittadinanza interessata, finalizzata, per quanto possibile, a salvare una struttura di importante riferimento sanitario per tutto il territorio dei Castelli Romani, la cui chiusura pone comunque problematiche anche ai presidi sanitari romani. Confidiamo in un interessamento della vicenda ed in un approfondimento delle vere ragione che sono alla base dell'odioso provvedimento. L'occasione è gradita per porgere distinti saluti».

Associazione Mamme contro la chiusura della Pediatria "Regina Apostolorum"

Scrivi al Caffè: redazione@mediumsrl.it

ARICCIA Il sindaco Roberto Di Felice ha revocato all'esponente di "Un'Altra Ariccia" la delega alle Attività Produttive

Silurato l'assessore Michele Filosofi

Il sindaco di Ariccia, Roberto Di Felice, ha deciso di apportare dei cambiamenti all'interno della sua formazione di governo.

È stato rimosso, infatti, l'assessore Michele Filosofi. Quest'ultimo, in sella dall'inizio del mandato cominciato a giugno 2016 dopo la vittoria ai danni del centrosinistra di Mauro Serra Bellini, gestiva la delega alle Attività Produttive.

Molto vicino al primo cittadino ariccino in una prima fase, l'ormai ex delegato di Roberto Di Felice si sarebbe allontanato dalle posizioni politiche del sindaco in particolare in occasione delle ultime elezioni regionali, quando ha sostenuto convintamente la candidatura del forzista e oggi vicepresidente del Consiglio Regionale del Lazio Adriano Palozzi, a dispetto invece della vicinanza di Roberto Di Felice col governatore in carica, di centrosinistra, Nicola Zingaretti per il quale aveva anche sottoscritto la ricandidatura insieme ad altri sindaci del territorio.

Le deleghe di Michele Filosofi, che faceva riferimento alla lista civica "Un'altra Ariccia", al momento resterebbero in mano al primo cittadino che non avrebbe ancora designato un successore.

> *Per ora non è previsto nessun successore che prenda in carica questo mandato*

La revoca dei compiti assessoriali a Michele Filosofi potrebbe essere solo il primo tassello di un piano di azione che prevede altri cambiamenti in seno all'esecutivo del sindaco Roberto Di Felice.

Non dovrebbero esserci, tuttavia, all'orizzonte rischi per la tenuta dell'amministrazione comunale, che manterrebbe sicura la maggioranza in consiglio comunale. Si tratterebbe piuttosto di un'abbastanza ricorrente rimpasto di giunta a cavallo della metà del mandato elettorale.

Albano Laziale: concluso il progetto Albano InSieme 2018, i ringraziamenti

Pubblicato: Mercoledì, 06 Giugno 2018 13:00 | Scritto da redazione attualità | Stampa

ALBANO LAZIALE (attualità) - "Un grande successo per la festa finale"

ilmamilio.it - comunicato stampa

Liberi di pensare, liberi di scrivere
ilmamilio.it
10 anni

Anche quest'anno il progetto "Albano InSieme" si è concluso con un grande successo; la festa conclusiva, che vuole coronare dieci mesi di lavoro e di attività da parte delle istituzioni scolastiche e degli attori sociali, è stata molto partecipata, superando le presenze registrate nelle edizioni precedenti. Un'intera città in festa si è raccolta intorno ai valori della condivisione e della socialità, elementi questi fondamentali all'interno del progetto. L'assessore Alessandra Zeppieri, promotrice dell'evento, ha dichiarato: «Ogni anno per "Albano InSieme" si mettono in campo numerose energie ed ogni volta ci rendiamo conto che ne vale veramente la pena! Il progetto negli anni ha creato importanti sinergie e nella giornata finale si manifestano con tutta la loro forza: un'intera comunità condivide momenti di gioco e di crescita, si sta insieme in un clima gioioso e con grande entusiasmo. Mi sono arrivati moltissimi ringraziamenti per la giornata dello scorso 27 maggio, ma in realtà sono io che devo ringraziare tutte le persone che hanno partecipato ad "Albano InSieme… in Festa!" e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, perché è solamente dall'unione di tante energie e propositi positivi che è possibile ogni anno, ormai da sei anni, offrire tutto questo ai nostri alunni e alle nostre alunne e a tutta la nostra comunità.

Clicca sull'immagine per scoprire Petra 2011

Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

Voglio ringraziare tutte le Scuole, le Istituzioni, le Forze dell'Ordine, le Associazioni e le realtà locali per aver aderito al progetto "Albano InSieme" e per averlo reso possibile attraverso la loro partecipazione; tutti gli sponsor del Festival, Coresi Srl, Comitato Feste Pavona, ASD Pavona, Pro-Loco Cecchina, A.N.A.C.O.M.I. (Associazione Militare Commissariato Militare), che hanno contribuito con il loro supporto alla realizzazione di "Albano InSieme …in Festa!" e alla premiazione del concorso "Camminiamo InSieme", per il quale ringrazio la Giuria che ha valutato con attenzione gli elaborati prodotti dagli studenti e dalle studentesse. In modo particolare voglio ringraziare Tito Gaudio, Responsabile della Segreteria Organizzativa Albano InSieme 2017-2018 – VI edizione, perché mi ha supportato in ogni momento, gestendo in maniera egregia la Segreteria Organizzativa; insieme a lui ringrazio la macchina amministrativa del nostro Assessorato: i Servizi scolastici, Dott.ssa Mariella Sabadini, Dott.ssa Loredana Di Mambro e Dott.ssa Marta Dori. Un ringraziamento a tutti gli Uffici del Comune di Albano Laziale, alla Polizia Locale e al Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, per l'ausilio fornito nell'organizzazione di "Albano InSieme …in Festa!".

Un ringraziamento all'Architetto Roberta De Marco per la cura e la dedizione con cui ha realizzato la grafica del progetto e l'allestimento della manifestazione, e con lei tutto lo staff tecnico: Ermanno Dori, Responsabile del Progetto Sicurezza, Ernesto Gragnola, Responsabile impianti elettrici, Marco Orlandi, Responsabile Service Audio. Un ringraziamento immenso a Sergio Agliocchi per il coordinamento di "Mattoncini ad Albano Insieme"; grazie ad Angelo Carsetti per il coordinamento della Sfilata; alla Sig.ra Amelia Mosconi e al consigliere comunale Salvatore Tedone per aver supportato l'organizzazione dell'evento durante tutti questi mesi. Un ringraziamento speciale alle ragazze e ai

ragazzi del Servizio Civile Nazionale presso la Pro-Loco di Cecchina e alle studentesse e agli studenti del Liceo Classico Ugo Foscolo di Albano Laziale e del Liceo Statale James Joyce di Ariccia, per il sostegno dato ad "Albano InSieme" e alla progettualità dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione. Un ringraziamento a chi sei anni fa, insieme a me, ha ideato e organizzato il primo "Albano InSieme" rendendolo una realtà: la Vicecomandante del Corpo di Polizia Locale, Maria Luisa De Marco. Il ringraziamento più grande, infine, va a tutte le alunne e gli alunni delle nostre scuole, per i quali "Albano InSieme" è stato ideato e che sono i veri protagonisti del progetto! Si ringraziano, insieme a loro, i dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie per tutto il supporto dato».

Sull'iniziativa è intervenuto anche il Sindaco Nicola Marini: «Si tratta di un progetto che nasce e cresce nelle scuole, a contatto con gli insegnanti e le famiglie, insieme al mondo dell'associazionismo e del volontariato e con la collaborazione delle Forze dell'Ordine. Un ringraziamento particolare all'Assessore Alessandra Zeppieri, ideatrice ed anima di Albano InSieme, e a tutti coloro che hanno partecipato e si sono impegnati in questi dieci mesi per la realizzazione del progetto».

- ATTUALITA'
- ALBANO LAZIALE

| Categoria: NEWS

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA

Albano, conclusa la Prima Rassegna dei Laboratori del Teatro Antico

07 giugno 2018, ore 09:18

Grande successo ad Albano per la Prima Rassegna dei Laboratori del Teatro Antico con gli studenti del Liceo Foscolo che si sono esibiti davanti ad un pubblico numeroso all'Anfiteatro Romano di Albano. In scena anche gli studenti del liceo Touschek di Grottaferrata e del Dante Alighieri di Roma. Sono diversi anni che gli studenti del Foscolo diretti dalla professoressa Marcella Petrucci, portano in vari teatri antichi le loro performance artistiche del teatro drammaturgo greco con grande successo a livello nazionale. Grande soddisfazione ed apprezzamento hanno espresso il preside del liceo Lucio Mariani e il sindaco di Albano Nicola Marini per il successo dell'iniziativa, che ha attirato grandi folle di spettatori, esperti del genere, registi e attori, ad Albano presso la stupenda location antica dell'Anfiteatro Romano della zona dei Cappuccini.

LS.

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

INTERVENTO NOTTURNO AD ALBANO

Cede solaio di un antico palazzo in piazza Mazzini, lavori di messa in sicurezza

07 giugno 2018, ore 10:27

La Polizia Locale di Albano con i vigili del fuoco di Marino sono intervenuti intorno alle 20 di ieri in piazza Mazzini per il cedimento di solaio in un antico palazzo nel vano delle scale. Sono intervenuti i tecnici chiamati dall'amministratore di condominio per la messa in sicurezza. Le famiglie sono potute rientrare dopo circa un'ora. Sono state fatte delle prescrizioni dai vigili del fuoco per la messa in sicurezza del palazzo, dove sono in corso anche ora i lavori di ristrutturazione.

La redazione

Albano Laziale, chiusura reparti Regina Apostolorum. Silvestroni (FdI): "Necessario dare tempestivamente risposte a tante famiglie"

osservatoreitalia.eu/albano-laziale-chiusura-reparti-regina-apostolorum-silvestroni-fdi-necessario-dare-tempestivamente-risposte-a-tante-famiglie/
da L'Osservatore d'Italia June 6, 2018

ALBANO LAZIALE (RM) – Ancora riflettori accesi sull'ospedale di Albano Laziale "Regina Apostolorum", importante presidio sanitario soprattutto per i residenti del territorio dei Castelli Romani che starebbe per chiudere i reparti di Pediatria ed Ematologia. Il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, insieme agli altri primi cittadini del Distretto Socio Sanitario competente incontrerà nei prossimi giorni il Direttore Generale dell'ASL Roma 6 prof. Narciso Mostarda, per affrontare la questione.

Intanto il deputato di Fratelli d'Italia Marco Silvestroni torna a esternare forte preoccupazione riguardo l'imminente chiusura dei reparti.

"Ho accolto con preoccupazione le notizie circa l'imminente chiusura del reparto di pediatria del Regina Apostolorum di Albano Laziale. – Fa sapere Silvestroni – L'ospedale – prosegue – è da sempre un importante presidio sanitario, un polo di eccellenza, con medici e professionisti di alto livello e un punto di riferimento non solo per i cittadini di Albano Laziale, ma in generale per l'intero quadrante dei Castelli Romani, che offre a chi ha dei bambini un valido aiuto sul territorio. Mi adopererò perciò nei prossimi giorni per approfondire le ragioni che hanno portato la Regione Lazio su questa strada e per capire quali azioni eventualmente mettere in campo per tentare di scongiurare la chiusura di un settore così essenziale. E' necessario dare tempestivamente risposte a tante famiglie che giustamente stanno manifestando la loro

apprensione per la possibilità di perdere un servizio essenziale con il rischio concreto di trovarsi costretti in caso di necessità a portare i loro figli fino all'ospedale romano "Bambino Gesù". Mi auguro – conclude Silvestroni – che di fronte a questioni così vitali prevalga il buon senso e l'interesse della collettività".

A cura della professoressa Cinzia Severoni Docente Istituto F. De Sanctis

GENZANO DI ROMA (RM) – Alla Scuola Secondaria F. De Sanctis appartenente alla rete di scuole UNESCO, quest'anno, come negli altri anni e nelle altre scuole del territorio, abbiamo lavorato con i nostri alunni per la realizzazione del bozzetto dell'#infioratadeiragazzi2018. Difficilmente viene mostrato o compreso l'impegno che c'è dietro ad un bozzetto, ma i lavori che i ragazzi producono permettono di intuire l'attività che gli insegnanti svolgono con i ragazzi assieme all'Associazione Accademia dei Maestri Infioratori di Genzano.

Il gruppo di Progetto, che quest'anno è stato in parte anche Pon (Programma Operativo Nazionale), è stato unico, eterogeneo e composto da quasi 40 ragazzi di V° elementare, II° e III° media.

Nonostante la diversità delle età presenti, i gruppi che stanno dando il meglio di sé ed era giusto, per questo motivo, far vedere i lavori prodotti, in assoluta libertà creativa di gruppo o individuale, dando vita al tema di quest'anno: "In ogni bambino c'è un artista" *cit. P. Picasso*.

L'Istituto De Sanctis e la nostra tradizionale Infiorata

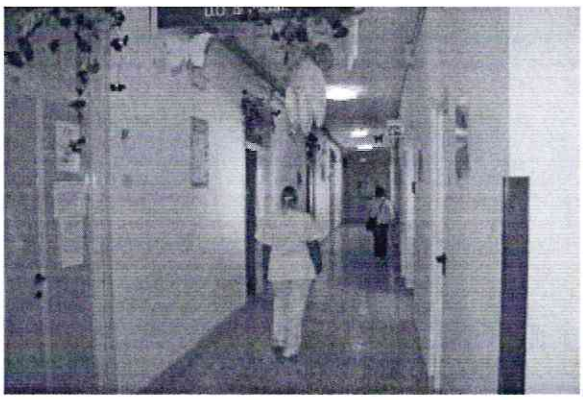
L'istituto F. De Sanctis, già da prima che si strutturasse in Istituto Comprensivo, ha da sempre avuto cura della nostra tradizione più longeva: l'Infiorata. Questa tradizione si fonda sulla identità culturale del nostro paese e si pregia di essere la seconda più antica di Italia e del mondo. Essa è stata nominata Patrimonio d'Italia per la tradizione, ed esiste, nel nostro Comune, da ben 240 anni. I suoi singoli plessi di primaria, A.Manzoni e G.Pascoli, ancora prima di esser parte dell'I.C. hanno sperimentato infiorate riservate ai ragazzi per far sì che questa tradizione, con le sue tecniche, non andasse perduta nel tempo. Già dal 1982, infatti, questi plessi parteciparono a laboratori sperimentali, che non ebbero poi seguito per la morte del Maestro Infioratore Torti, e sfociarono nel 1996, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con gli insegnanti e gli alunni di alcune classi, in prime edizioni della infiorata dei ragazzi su via Nazario Sauro. A questa iniziativa, dagli anni '80, anche la scuola secondaria con il prof. Chiodo e il prof. Mastruzzi ed il loro gruppo di ex allievi della De Sanctis, affiancarono le scuole primarie Pascoli e Manzoni, ma sul nastro infiorato tradizionale, cosa che venne interrotta intorno al 2000 per il mutato Regolamento Comunale sull'Infiorata. Ancora oggi e a partire dal 2004, nel nostro Istituto continua la fervida attività di tutela della nostra storica tradizione, con una rinata Infiorata dei ragazzi voluta fortemente dall'Associazione Accademia dei Maestri Infioratori di Genzano di Roma che, con il progetto Fiori&colori, riporta, nello stesso 2004, l'infiorata negli istituti scolastici genzanesi non più a via Nazario Sauro ma sulla storica via B. Buozzi, già via Sforza, strada in cui si realizzarono storicamente i primi tappeti infiorati genzanesi.

La ScuolainFiore è il Progetto che, nell'IC. De Sanctis valorizza l'Infiorata

Sin da 14 anni dunque, a questo iniziale progetto condotto dagli insegnanti del nostro istituto con i Maestri Infioratori genzanesi, si sono affiancati altri progetti che dallo scorso anno via via hanno arricchito questo primo iniziale percorso in cui i ragazzi di classi 5° della primaria e 2° e 3° della secondaria di 1 grado con bozzetti e disegni realizzano poi quadri infiorati su strada, proprio come i Maestri Infioratori più grandi, sperimentando l'arte d'infiorare. Dallo scorso anno,

Albano – Marco Silvestroni (Fdi) si mobilita per il 'Regina Apostolorum': 'Mi auguro prevalga il buon senso'

castellinotizie.it/2018/06/06/albano-marco-silvestroni-fdi-si-mobilita-per-il-regina-apostolorum-mi-auguro-prevalga-il-buon-senso/
redazione



"Ho accolto con preoccupazione le notizie circa l'imminente chiusura del reparto di pediatria dell'Ospedale Regina Apostolorum di Albano". Così il deputato di Fratelli d'Italia, Marco Silvestroni, ha commentato quanto accaduto nell'ospedale della sua città. "L'Ospedale Regina Apostolorun – ha aggiunto – è da sempre un importante presidio sanitario, un polo di eccellenza, con medici e professionisti di alto livello e un punto di riferimento non solo per i cittadini di Albano, ma in generale per l'intero quadrante dei Castelli Romani, che offre a chi ha dei bambini un valido aiuto sul territorio".

"E' per questo – ha aggiunto – che mi adopererò nei prossimi giorni per approfondire le ragioni che hanno portato la Regione Lazio su questa strada e per capire quali azioni eventualmente mettere in campo per ovviare alla chiusura di un settore così essenziale, con il rischio concreto di trovarsi costretti, in caso di necessità, a portare i loro figli fino all'ospedale romano "Bambin Gesù". Mi auguro che di fronte a questioni così vitali prevalga il buon senso e l'interesse della collettività".

Roberto Cuccioletta con Marco Silvestroni

Nei giorni scorsi proprio Fratelli d'Italia aveva presentato un ordine del giorno in Regione, inerente la chiusura dell'ambulatorio di ematologia dello stesso ospedale albanense, "punto di riferimento per oltre 2000 pazienti nell'area dei Castelli". In merito il portavoce di Fratelli d'Italia di Albano, Roberto Cuccioletta, ha dichiarato quanto segue:
"Il Regina Apostolorum, dopo aver chiuso il reparto di ematologia, ha appena cessato anche il reparto di pediatria punto di riferimento per tante famiglie del territorio. Il tutto nell'incertezza legata ai tempi relativi all'apertura dell'Ospedale dei Castelli Romani, del quale non si conoscono neanche i servizi che verranno offerti".

Meta Magazine

Cittadini per il Movimento Cinque Stelle Albano, "Punti Mr Pack, che bella sorpresa"

metamagazine.it/cittadini-movimento-cinque-stelle-punti-mr-pack-bella-sorpresa/

June 7, 2018

"In questi giorni, i cittadini di Albano hanno ricevuto i bollettini per il pagamento della TARI 2018. Sicuramente tutti si saranno concentrati sull'importo da pagare, di conseguenza sarà sfuggita la bella sorpresa che ci ha fatto l'Amministrazione Comunale. Infatti, quest'anno il servizio di Mr. Pack sarà completamente rivoluzionato rispetto al passato: il regime precedente, che prevedeva 15 euro di riduzione ogni 1000 punti (300 imballaggi), sarà sostituito con quello attuale,che prevede 15 euro di sconto ogni 1000 imballaggi (3000 punti) e che diventano 5 euro ogni 1000 imballaggi (3000 punti) per le frazioni eccedenti i 3000 punti. Sarebbe pienamente legittimo, anche se inopportuno, se ciò venisse applicato da ora in poi, invece il Comune ha scelto di applicarlo retroattivamente. Questo comporta che il cittadino che ha accumulato i punti negli anni scorsi si ritrova ad avere una svalutazione di 2/3 degli stessi, poiché quello che al momento del conferimento valeva 3, ora vale 1 con buona pace del principio del legittimo affidamento. E tutto questo senza un minimo di trasparenza né di motivazione sugli atti ufficiali. Inoltre è accaduto un fatto che reputiamo gravissimo e idoneo a ledere il rapporto di fiducia Cittadino-Amministrazione: sulla bolletta TARI l'informazione sui punti Mr pack è chiaramente incompleta. Infatti, si specifica che verranno abbuonati 15 euro ogni 1000 imballaggi (3000 punti) ma si omette il fatto che le eccedenze verranno calcolate in maniera diversa ovvero 5 euro ogni 1000 imballaggi (3000 punti). I motivi e le finalità di questa decisione restano segreti ma

auspichiamo in un ripensamento dell'Amministrazione Comunale e in un maggior coinvolgimento dei cittadini nel momento di prendere decisioni rilevanti" così i Cittadini per il Movimento 5 stelle Albano Laziale.